

Corriere Adriatico
ANCONA PROVINCIA

Più creative grazie a Stem

Le donne più geniali interessate a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica

È emerso da una ricerca commissionata da Microsoft su 11.500 ragazze e giovani tra gli 11 e i 30 anni

L 53,1% delle giovani donne italiane si reputa creativa, percentuale che sale al 66,6% se si considerano le giovani professioniste dei settori Stem (l'acronimo deriva dall'inglese Science, Technology, Engineering and Mathematics). Lo rivela la nuova edizione di "European girls in stem" la ricerca commissionata da Microsoft condotta in tutta Europa su 11.500 ragazze e giovani donne tra gli 11 e i 30 anni che evidenzia un legame tra doti creative e interesse a intraprendere una carriera nell'ambito della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

Settori più o meno creativi

Secondo la ricerca, inoltre, la percentuale delle studentesse che ha un'alta concezione della propria creatività rimane sostanzialmente stabile in età scolare (54,6%) per poi invece diminuire al 47,4% durante gli anni dell'università. Le studentesse universitarie italiane hanno osservato un aumento delle proprie doti creative nell'intraprende-

re una carriera nei settori stem (il 61,3% delle studentesse di ingegneria per esempio si reputa creativa), mentre la creatività dalle studentesse che hanno iniziato un percorso professionale nelle arti e nelle discipline umanistiche è andata riducendosi (per esempio, solo il 25% delle studentesse di giurisprudenza si ritiene una persona creativa).

Gli statali in fermento

Un dato interessante che spicca dalla ricerca, rispetto alla media degli altri Paesi, riguarda gli alti livelli di creatività delle giovani professioniste del settore pubblico italiano, a sottolineare l'importante compito di miglioramento dell'apparato statale a vantaggio dei servizi di cittadini e privati. I risultati dimostrano, quindi, la necessità di stimolare la creatività durante l'adolescenza, offrendo alle giovani donne modelli, guide ed esperienze concrete legate alle innumerevoli possibilità offerte oggi dai percorsi professionali stem.

Il pensiero critico

Trasformare le lezioni da passive ad attive e favorirne l'aspetto pratico e sociale contribuisce a radicare l'interesse delle ragazze per le materie stem e a

fornire loro competenze preziose quali il pensiero critico e il problem-solving, fattori di successo sul lungo termine. «Tra le ragazze e le giovani donne italiane - spiega Paola Cavallero, direttore marketing & operations di Microsoft Italia - vi è spesso una errata convinzione che la creatività non abbia nulla a che fare con la sfera scientifico-tecnologica. Come Microsoft ci impegniamo a creare programmi e iniziative che permettano alle ragazze di acquisire esperienze e competenze pratiche su come le discipline per contribuire alla soluzione di alcuni tra i principali problemi mondiali, facendo leva proprio sulle loro doti creative e sulle loro capacità di problem-solving».

Insieme a Mondo Digitale

«È questo - fa notare sempre Paola Cavallero - il motivo che ci spinge a lavorare insieme a [Fondazione Mondo Digitale](#) durante la Settimana di educazione all'informatica (che quest'anno si è svolta dal 4 al 10 dicembre): sostenendo oggi l'interesse dei più giovani per le materie stem ci permetterà in futuro di avere professionisti che faranno crescere il Paese, portando innovazione e creatività».

Franco Limido

© RIPRODUZIONE RISERVATA

